

TRIMESTRALE DI PICUM gennaio - marzo 2014

FRONTIERE

SVILUPPI NELLE POLITICHE EUROPEE

VICENDE NAZIONALI

SANITÀ

CONDIZIONI DI LAVORO

DONNE IRREGOLARI

BAMBINI E FAMIGLIE IRREGOLARI

DETTENZIONE ED ESPULSIONI

PUBBLICAZIONI E ALTRE RISORSE

FRONTIERE

GRECIA / ProAsyl e ECRE richiedono l'avvio di indagini in seguito ai respingimenti che hanno portato alla morte di migranti

In seguito agli incidenti avvenuti nel mare dell'isola greca di Farmakonisi, il 20 gennaio 2014, che hanno portato alla morte di nove bambini e tre donne, ProAsyl e il Consiglio Europeo per i rifugiati e esiliati (ECRE) ha richiesto l'apertura di un'inchiesta indipendente sui presunti respingimenti. Secondo i sopravvissuti, la Guardia Costiera greca stava trainando la barca in direzione delle coste turche quando questa si è ribaltata. Già a novembre 2013 ProAsyl aveva pubblicato un [rapporto](#) sulle violazioni dei diritti umani che si verificano quando le barche vengono respinte.

Fonte: [ProAsyl e ECRE](#), 22 gennaio 2014

ITALIA / Candidatura di Lampedusa al Premio Nobel per la Pace 2014

Dopo la morte in mare di circa 360 migranti il 3 ottobre 2013, il giornale italiano L'Espresso ha cominciato una raccolta di firme per la candidatura di Lampedusa al Premio Nobel per la pace nel 2014. La Prof.ssa Elisabeth Eide, dell'Università di Oslo, ha dichiarato, in una lettera al Comitato Norvegese per il Nobel, che molti dei migranti sopravvissuti al pericoloso viaggio nel Mediterraneo ricevono spesso aiuto dagli abitanti dell'isola. Negli ultimi 20 anni, circa 20.000 migranti sono morti in mare cercando di raggiungere l'isola di Lampedusa. 640 migranti sono morti tra il 30 settembre e l'11 ottobre 2013, compresi almeno 100 bambini.

Fonti: [L'Espresso](#), 5 febbraio 2014; [L'Espresso](#), 31 gennaio 2014

SPAGNA / 200 migranti provenienti dall'Africa subsahariana attraversano le frontiere di Melilla

Il 28 febbraio 2014 circa 200 migranti subsahariani hanno oltrepassato il recinto di confine dell'enclave spagnola nordafricana di Melilla. Questo evento segue molti altri attraversamenti di confine che hanno coinvolto un gran numero di migranti all'inizio del 2014. Si stima che 500 persone siano entrate nell'enclave spagnola dall'inizio dell'anno. In questa occasione, gli ufficiali della Guardia Civile Spagnola non hanno utilizzato proiettili di gomma, dopo l'incidente recente durante il quale 14 migranti provenienti dall'Africa subsahariana sono morti nel tentativo di raggiungere Ceuta a nuoto dal Marocco (vedi [PICUM Bulletin 20 febbraio](#)

[2014](#)). Dopo l'attraversamento della barriera, i migranti sono stati accolti del Centro di Permanenza Temporanea per immigrati (CETI), che al momento ospita un numero di migranti pari al doppio delle sue capacità, con 1080 migranti in situazione amministrativa irregolare. Il Primo Ministro spagnolo, Mariano Rajoy, ha richiesto urgentemente all'Unione Europea e agli altri stati membri confinanti un supporto al fine di ridurre gli ingressi irregolari.

Fonti: [EFE](#), 28 febbraio 2014; [EFE](#), 28 febbraio 2014

STATISTICHE / Nuovi record di morti di migranti

Una nuova iniziativa intitolata "The Migrant Files" (I registri dei migranti) intende registrare le morti dei migranti che cercano di raggiungere l'Europa a partire dal 2000. Secondo gli archivi, più di 23.000 migranti hanno perso la vita dal 2000 ad oggi. Le statistiche raccolte includono le morti per affogamento in mare, le morti tramite violenza ai confini con l'UE, le morti durante detenzioni e anche dati relativi ai migranti uccisi in seguito ad operazioni di rimpatrio verso paesi terzi. L'iniziativa è finanziata da un consorzio paneuropeo di giornalisti di varie nazionalità e media europei e si basa sui dati raccolti preventivamente da United for Intercultural Action tra il 1993 e il 2012.

Fonte: [The Migrant Files](#), marzo 2014

SVILUPPI NELLE POLITICHE EUROPEE

COMMISSIONE EUROPEA / Adozione della Comunicazione sulle Politiche di Rimpatrio dell'Unione Europea

La Commissione Europea (EC) ha adottato, il 28 marzo 2014, una [Comunicazione sulle Politiche di Rimpatrio dell' UE](#), sottolineando la necessità di procedere ad una migliore implementazione della Direttiva Rimpatri e delle politiche di rimpatrio in generale. La Commissione sottolinea inoltre che il rispetto dei diritti fondamentali deve essere assicurato durante le procedure di rimpatrio e dichiara l'intenzione di adottare, entro un anno, un "Manuale sul rimpatrio", contenente linee guida comuni, migliori pratiche e raccomandazioni agli Stati Membri per procedere in conformità con gli standard internazionali ed in linea con le garanzie stabilite dalla direttiva. La valutazione comprende inoltre informazioni comparative tra i diversi stati in merito alla detenzione, comprese le misure alternative alla detenzione, il monitoraggio dei rimpatri forzati e l'effetto sospensivo dell'impugnazione contro una decisione di rimpatrio.

Fonti: Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento Europeo sulle Politiche di Rimpatrio della UE ; [European Commission Press Release](#), 28 marzo 2014

COMMISSIONE EUROPEA / Consultazione delle parti interessate: 'Un'Europa aperta e sicura – e poi?'

In seguito all'attuale programma noto come il "programma di Stoccolma", il 2014 vedrà l'Unione Europea fissare l'agenda per i prossimi anni in rapporto allo spazio di libertà, sicurezza e giustizia (SLSG), comprese le politiche migratorie. Il Direttorato Generale della Commissione Europea responsabile per gli Affari Interni (DG Home) ha lanciato una consultazione pubblica intitolata 'Un'Europa aperta e sicura – e poi?'. I contributi pervenuti sono disponibili [qui](#). Il Commissario per gli Affari Interni, Cecilia Malmström, ha discusso il futuro delle politiche interne alla [conferenza del 29 gennaio 2014](#).

CONSIGLIO D'EUROPA / Spagna condannata per il diniego di accesso ai servizi sanitari per i migranti irregolari

Lo scorso 29 gennaio 2014, il Consiglio d'Europa ha espresso preoccupazione in merito ai regressi legislativi compiuti dalla Spagna in rapporto all'accesso ai servizi sanitari per i migranti irregolari. Le conclusioni sono parte di un rapporto redatto dal Comitato Europeo dei Diritti Sociali (CEDS) che esamina la conformità delle normative interne con le previsioni della Carta Sociale Europea. Il 20 aprile 2012 il governo Spagnolo ha pubblicato un Decreto Reale che limita l'accesso ai servizi sanitari a situazioni di emergenza, maternità e servizi di pediatria per i migranti irregolari (vedi [PICUM Bulletin 29 maggio 2012](#)). Il rapporto elenca inoltre gli altri stati che violano gli obblighi in materia di accesso ai servizi sanitari, come Austria, Belgio, Bulgaria, Repubblica Ceca, Danimarca, Finlandia e Francia.

Fonti: [El País](#), 29 gennaio 2014; [El País English](#), 29 gennaio 2014

CONSIGLIO D'EUROPA / Rapporto in seguito alla visite del Commissario per i Diritti Umani del Consiglio d'Europa

In seguito alla sua visita in Danimarca, dal 19 al 21 novembre 2013, il **Commissario per i Diritti Umani del Consiglio d'Europa**, Nils Muižnieks, ha pubblicato un [rapporto](#) in merito ad alcune questioni relative alla protezione dei diritti umani, ivi comprese pratiche di asilo e politiche migratorie in Danimarca. In Danimarca è attualmente possibile prolungare fino ad un anno, in alcuni casi, la detenzione amministrativa dei migranti. Durante la visita al centro di detenzione di Ellebaek, il Commissario ha espresso preoccupazione nell'apprendere che alcune persone particolarmente vulnerabili, come bambini o vittime di tratta di esseri umani, si trovano in stato di detenzione. Il rapporto si incentra particolarmente sui diritti dei bambini nel contesto di asilo e migrazione. Il Commissario ha sottolineato che le autorità spesso non osservano l'interesse superiore del bambino e negano il diritto di riunificazione familiare o procedono al rimpatrio forzato di bambini e delle loro famiglie.

Fonte: [Consiglio d'Europa](#), 24 marzo 2014

PARLAMENTO EUROPEO / Adozione di un regolamento che stabilisce regole per le operazioni in mare coordinate da Frontex

Il Parlamento Europeo ha adottato il 16 aprile 2014 un [Regolamento che stabilisce le regole di sorveglianza nelle operazioni congiunte coordinate da Frontex](#) con 528 voti a favore, 46 astensioni e 88 voti contrari. La commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni del Parlamento Europeo (LIBE) ha votato il 20 febbraio in favore dell'adozione di un [testo di compromesso](#) sul regolamento. Il regolamento stabilisce che le unità partecipanti in operazioni coordinate da Frontex assicurino la sicurezza e la dignità personale delle persone intercettate o salvate, ivi incluso l'obbligo di identificare persone vulnerabili come le vittime di tratta di persone e minori non accompagnati, e provvedano all'assistenza dei migranti. Nel frattempo, Frontex ha riferito che il numero di ingressi irregolari nell'Unione Europea è quasi raddoppiato nel terzo quadrimestre del 2013 (42618), in rapporto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Fonti: [European Commission Press Release](#), 16 aprile 2014; [Frankfurter Allgemeine Zeitung](#), 19 febbraio 2014

PARLAMENTO EUROPEO / Risoluzione del Parlamento Europeo su "Donne migranti irregolari nell'UE"

Sottolineando il bisogno di garantire un accesso equo alla giustizia e ai servizi per tutte le donne, a prescindere dal loro status amministrativo, il 4 febbraio 2014 il Parlamento ha approvato una risoluzione su "Donne migranti irregolari nell'UE". La mozione per questa risoluzione è frutto di un'iniziativa della Commissione per i diritti della donna e l'uguaglianza di genere del Parlamento Europeo (FEMM) e del lavoro della relatrice, Norica Nicolai (ALDE, Romania). La risoluzione chiede alle autorità nazionali ed europee di assicurare che lo status delle donne migranti non proibisca loro l'accesso ad alloggi adeguati, servizi sanitari, educazione e giustizia. La risoluzione insta inoltre gli stati membri a non trattare congiuntamente i casi di violenza e i controlli dello status amministrativo, in modo che le vittime possano denunciare situazioni di violenza in sicurezza. Le informazioni riguardanti i voti dei membri del Parlamento Europeo sono disponibili [qui](#).

PARLAMENTO EUROPEO / STUDIO / Accesso a case rifugio per donne migranti irregolari vittime di violenza domestica

Raggruppando i dati relativi alle donne irregolari ed alle difficoltà che devono affrontare per avere accesso a case rifugio e sostegno, lo studio intitolato "Accesso alle case rifugio per le donne migranti irregolari vittime di violenza domestica: la situazione giuridica e pratica negli stati membri dell'Unione Europea", descrive la situazione in otto Stati membri dell'UE. Gli autori dello studio sono il Parlamento Europeo e la Direzione Generale delle Politiche interne dell'Unione. Lo studio contiene raccomandazioni chiave per le autorità nazionali e per le istituzioni europee ed è disponibile a questo [link](#) in inglese, francese e tedesco.

PARLAMENTO EUROPEO / I lavoratori stagionali migranti hanno diritto a migliori condizioni lavorative

Il Parlamento Europeo ha adottato una nuova normativa in merito ai diritti dei lavoratori stagionali lo scorso 5 febbraio 2014. Le nuove regole sono state approvate con una maggioranza di 498 voti a 56, con 68 astensioni, e garantiranno ai lavoratori stagionali i diritti in merito a: minimo salariale, licenziamento, orario lavorativo, ferie, requisiti sanitari e di sicurezza. La legislazione stabilisce che ogni richiesta di permesso di lavoro stagionale dovrà includere un contratto di lavoro o una proposta di lavoro vincolante che specifichino salario, orario di lavoro. Le richieste dovranno inoltre includere una prova che il lavoratore avrà accesso ad un alloggio adeguato. I datori di lavoro che violino questi obblighi saranno destinatari di sanzioni e avranno l'obbligo risarcire il lavoratore stagionale in questione. Gli stati membri mantengono il diritto di decidere quanti lavoratori stagionali potranno entrare nel territorio nazionale ogni anno e potranno stabilire una durata massima della durata della permanenza compresa tra i 5 e i 9 mesi all'anno.

Fonti: [European Parliament News](#), 5 febbraio 2014; [EU Observer](#) 6 febbraio 2014

CONSIGLIO EUROPEO / Priorità della Presidenza Greca dell'Unione Europea

La Presidenza Greca ha presentato le sue priorità alle varie commissioni del Parlamento Europeo durante la settimana tra il 16 e il 23 gennaio 2014. Le maggiori preoccupazioni della Presidenza Greca nell'area delle libertà civili, giustizia e affari interni includono l'implementazione e il funzionamento del pacchetto "Smart Borders"; la situazione dei migranti e dei richiedenti asilo nell'Unione Europea e la preoccupazione per la diffusione di movimenti di estrema destra in Europa. Discussioni all'interno della commissione LIBE del Parlamento Europeo hanno sottolineato questioni di politica interna, come la questione della diffusione di partiti estremisti, atti di violenza da parte delle forze dell'ordine e degradanti condizioni di detenzione di migranti e richiedenti asilo in Grecia. Per maggiori informazioni sul programma della presidenza greca, si veda questo [link](#).

Fonti: [European Voice](#), 12 dicembre 2013; [European Parliament News](#), 23 gennaio 2014

PUBBLICAZIONI/ Criminalizzazione dei migranti irregolari e dei loro sostenitori

L'Agenzia dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (FRA) ha pubblicato una ricerca sulla criminalizzazione dei migranti irregolari il 27 marzo 2014. Lo studio descrive le misure adottate in Stati Membri dell'UE per contrastare l'immigrazione irregolare. Il rapporto analizza quali stati membri criminalizzano il soggiorno irregolare e quali criminalizzano anche il supporto a migranti irregolari da parte di terzi, per esempio nel caso in cui in terzo fornisca alloggio o rifugio. Il rapporto completo è disponibile [qui](#)

VICENDE NAZIONALI

CIPRO / Piano di azione per prevenire e contrastare l'immigrazione irregolare

In occasione della conferenza stampa per il lancio del programma "Colourful Societies" (Società Colorate), che promuove l'integrazione delle persone provenienti da paesi terzi e residenti regolarmente a Cipro, il Ministro dell'Interno, Socratis Hasikos, ha annunciato il piano di azione nazionale per prevenire e contrastare l'immigrazione irregolare. Il Sig. Hasikos ha dichiarato che fronteggiare l'immigrazione irregolare è essenziale per lo sviluppo di una politica migratoria efficace e che permetta di prevenire lo sfruttamento dei lavoratori migranti e di sostenere il mercato del lavoro.

Fonte: [InCyprus](#), 12 febbraio 2014

FRANCIA / Una nuova circolare ministeriale ordina rimpatri

Poco prima delle elezioni municipali, l'11 marzo 2014, il Ministro degli Interni, Manuel Valls, ha affrontato la questione dell'immigrazione irregolare in una circolare indirizzata ai prefetti della polizia di Parigi, dei dipartimenti del paese e della polizia di Bouche du Rhône. Dopo aver espresso la sua soddisfazione per gli strumenti e i servizi nel 2013, la circolare richiede il rimpatri sistematico dei migranti irregolari. Il bersaglio principale di tale azione è costituito dai richiedenti asilo la cui richiesta non è stata accolta. La circolare specifica che il diritto ad un'accoglienza di emergenza non si applicherà più a quest'ultimo gruppo di migranti.

Fonte: [Passeur d'hospitalité](#), 16 marzo 2014

GRECIA / Fronteggiare la criminalizzazione e la violenza contro i migranti in Grecia

Un gruppo di organizzazioni, che rappresenta e lavora con gli immigrati e i richiedenti asilo in Grecia e a livello dell'UE, ha pubblicato, il 20 marzo 2014, delle raccomandazioni indirizzate ai protagonisti politici dell'Unione Europea e agli altri rappresentanti delle istituzioni europee, richiamando ad un'azione urgente per migliorare la situazione dei migranti in Grecia. Le raccomandazioni riguardano la politica migratoria e di asilo dell'Unione Europea, la giustizia, le politiche del lavoro e dell'inclusione sociale e la consultazione di tutti le persone coinvolte. Per leggere le raccomandazioni, clicca [qui](#).

GERMANIA / Multe per le compagnie aeree che trasportano migranti irregolari

Le autorità tedesche si concentrano sempre più sulle agenzie di viaggio, in modo particolare sulle compagnie aeree, nel tentativo di scoraggiare l'immigrazione irregolare. Le compagnie aeree hanno pagato multe per un totale di 2,6 milioni di euro per il trasporto di migranti irregolari lo scorso anno. Ogni caso coinvolge multe tra i 1,000 e i 5,000 euro. I paesi di origine spesso non verificano la validità dei documenti di viaggio dei passeggeri. Nel frattempo, il numero dei rimpatri è aumentato. Nel 2013, 10,200 persone sono state rimpatriate dalla Germania verso i loro paesi di origine, rispetto ai 7,600 rimpatri dell'anno precedente.

Fonte: [Süddeutsche Zeitung](#), 18 marzo 2014

GERMANIA / Pubblicato il Rapporto sull'immigrazione del 2012

L'ufficio federale per la migrazione e i rifugiati ha pubblicato i risultati sulla tendenza dell'immigrazione in Germania per l'anno 2012. Il rapporto è stato adottato dal Gabinetto Federale il 15 gennaio 2014 e dedica un capitolo all'immigrazione irregolare, dichiarando che le autorità sono in genere obbligate a denunciare i migranti irregolari all'ufficio preposto per gli stranieri o all'ufficio di polizia. Secondo la legge per la trasposizione delle direttive (Richtlinienumsetzungsgesetz) del novembre 2011, le scuole sono esentate dal comunicare tali informazioni per garantire l'accesso all'educazione ai bambini migranti in situazione amministrativa irregolare. Tale esenzione è estesa anche agli altri enti che si occupano di istruzione. La polizia federale ha registrato 25,670 ingressi irregolari in Germania nel 2012. Il rapporto completo è disponibile (in tedesco) [qui](#).

ITALIA / Il Parlamento italiano approva un progetto di legge che depenalizza l'ingresso e il soggiorno irregolari

Il 2 aprile 2014, il Parlamento italiano ha convertito in legge un [progetto di riforma](#) che depenalizza l'ingresso e il soggiorno irregolari. Il Senato italiano, il 21 gennaio 2013, ha votato in favore dell'abolizione del reato di ingresso e soggiorno irregolari, attraverso l'adozione di un emendamento alla legge n. 925/2014 che regola le riforme procedurali dell'attuale legge sulla detenzione. Secondo il nuovo emendamento, l'ingresso e il soggiorno irregolari, d'ora in poi, saranno considerati illeciti amministrativi e puniti con il respingimento. L'ingresso irregolare, considerato reato nei casi di rientro dopo espulsione, e ogni altra violazione di provvedimenti amministrativi in materia di immigrazione (es: obbligo di presentarsi in questura, il divieto di reingresso in Italia, ecc.) saranno ancora puniti secondo il diritto penale.

Fonti: [Agence France Presse](#), 2 aprile 2014; [La Stampa](#), 21 gennaio 2014

MAROCCO / Lanciata la campagna di regolarizzazione

La campagna di regolarizzazione in Marocco è stata lanciata il 2 gennaio 2012. È il risultato di una decisione del Re Mohammed VI presa nel settembre 2013 (vedi [PICUM Bulletin 31 ottobre 2013](#)). I migranti in situazione amministrativa irregolare avranno tempo fino al 31 dicembre 2014 per procedere alla regolarizzazione. Le organizzazioni accolgono favorevolmente tale iniziativa, ma fanno notare che i criteri sono rigidi. Ad esempio, per poter beneficiare del programma di regolarizzazione, i migranti devono risiedere in Marocco da almeno cinque anni, avere un impiego da due anni o essere in grado di dimostrare di risiedere almeno da

due anni con il loro coniuge. Complessivamente, la campagna dovrebbe raggiungere tra i 25,000 e i 30,000 migranti in situazione amministrativa irregolare .

Fonti: [Radio France International](#) (RFI), 3 gennaio 2014; [Jeune Afrique](#), 12 novembre 2013

OLANDA / Amsterdam fornisce assistenza medica e alloggi per i migranti irregolari

Gli sforzi del Partito dei Verdi olandese (GroenLinks) hanno portato, il 13 aprile 2014, all'approvazione da parte del Consiglio Comunale di Amsterdam del riconoscimento dell'assistenza ai migranti irregolari. Il Consiglio si è impegnato a fornire alloggio e assistenza medica ai migranti irregolari. Inoltre, in futuro Amsterdam lavorerà con il ROC, il centro regionale di educazione. All'inizio della settimana, il Consiglio Comunale ha approvato una mozione secondo cui i bambini devono continuare a ricevere il supporto previsto anche se sprovvisti di documenti.

Fonte: [GroenLinks](#), 13 marzo 2014

REGNO UNITO / Il Ministro per l'Immigrazione si dimette dopo aver assunto una collaboratrice domestica senza documenti

Il 7 febbraio 2014 Mark Harper, il Ministro dell'Immigrazione britannico, ha rassegnato le dimissioni dopo che è emerso che la sua collaboratrice domestica, assunta nell'aprile 2007, era in situazione amministrativa irregolare. Più recentemente, Mark Harper, stava promuovendo un progetto di legge sull'immigrazione alla Camera dei Comuni (vedi [PICUM Bulletin 2 dicembre 2013](#)) che avverte i datori di lavoro del loro obbligo di verificare lo status degli affittuari; Mark Harper era anche dietro alla controversa campagna che mise la scritta "Vai a casa o affronta l'arresto" su furgoni britannici nell'estate del 2013 (vedi [PICUM Bulletin 22 agosto 2013](#)) incoraggiando i migranti irregolari a lasciare il Regno Unito. Nel frattempo, il Servizio per i diritti delle donne latinoamericane, parte di una più ampia coalizione di ONG latinoamericane del Regno Unito (CLAUK), ha lanciato il 18 marzo 2014 una campagna per dimostrare solidarietà e supporto finanziario all'ex collaboratrice domestica del Sig. Harper. La Campagna punta a raccogliere almeno £10,000 per le spese legali della lavoratrice. Per sapere di più della campagna, clicca [qui](#). Per firmare una petizione che chiede a Theresa May, Segretario di Stato per gli Affari interni del Regno Unito, di regolarizzare lo stato della collaboratrice domestica, clicca [qui](#). Human Rights Watch (HRW), il 31 marzo 2014, ha pubblicato un rapporto intitolato "[Hidden Away: Abuses against Migrant Domestic Workers in the UK](#)" (Nascosti: Abusi nei confronti dei collaboratori domestici migranti nel Regno Unito) fornendo dati e testimonianze su un'ampia gamma di abusi ai danni dei lavoratori domestici nel Regno Unito.

Fonti: [The Guardian](#), 9 febbraio 2014; [International New York Times](#), 9 febbraio 2014

STATI UNITI / Il Sindaco di New York propone una carta d'identità municipale per i migranti irregolari

Il democratico Bill de Blasio, eletto sindaco di New York nel novembre 2013, ha affermato nel suo primo "Stato della città" che New York sarà la più grande municipalità ad offrire delle carte d'identità ai residenti a prescindere dal loro status di residenza. Ciò dovrebbe rendere più semplice per i migranti irregolari aprire un conto in banca, prendere in affitto un appartamento od ottenere in prestito libri dalla biblioteca.

Con questa proposta, de Blasio ha aggirato i legislatori federali a Washington D.C., i cui sforzi di promulgare politiche simili sono in stallo. Iniziative simili esistono già in altre municipalità americane come San Francisco e Los Angeles.

Fonte: [New York Times](#), 10 febbraio 2014

SANITÀ

PORTOGALLO / Manuale per l'accesso all'assistenza sanitaria per i non cittadini

A dicembre 2013, l'Amministrazione Centrale del Sistema sanitario Portoghese ha pubblicato un manuale per l'accesso all'assistenza sanitaria. Tale documento descrive i diritti e le responsabilità di cittadini con nazionalità di paesi terzi. Inizialmente, coloro che migrano e i residenti temporanei devono registrarsi presso l'autorità locale per l'assistenza sanitaria in modo da ottenere una "user card" (tessera dell'utente). Dopodiché, tali individui possono fare domanda e avere accesso al servizio di assistenza sanitaria nazionale (Serviço Nacional de Saúde, SNS). Per cominciare questo procedimento è necessario possedere un titolo di residenza rilasciato dal Servizio di Confine e Frontiera (Serviço de Estrangeiros e Fronteiras, SEF). Sono anche validi i permessi di soggiorno scaduti se rilasciati dal SEF nel caso siano accompagnati da una richiesta di rinnovo del permesso. Coloro che non sono in grado di procurarsi questi documenti possono comunque ricevere la tessera, ma devono pagare per ricevere servizi medici. L'autorità centrale lavora per facilitare l'accesso al sistema sanitario Portoghese a coloro che si trovano in situazione amministrativa irregolare. L'ordinanza 25 360/2001 ([Despacho 25 360/2001](#)) prevede che bambini e ragazzi minori di 16 anni abbiano accesso ai servizi sanitari nazionali. Ulteriori informazioni possono essere trovate [qui](#).

Fonte: [O Povo](#), 28 gennaio 2014

USA / Donne in gravidanza detenute dalle autorità di immigrazione

Un totale di 13 donne in gravidanza sono state detenute dall'Immigrations and Customs Enforcement (ICE, autorità di immigrazione e controllo delle Dogane) in un centro di detenzione di El Paso, Texas, da agosto a novembre 2013. Nonostante le linee guida dell'agenzia dichiarino che le donne in gravidanza non debbano essere detenute a meno che non costituiscano una

minaccia per la sicurezza pubblica o siano soggette a detenzione obbligatoria, queste donne sono state trattenute in seguito ad un tentativo di valico di frontiera. Alcune sono state rilasciate il giorno stesso, mentre altre sono state trattenute per varie settimane. I casi sono stati portati all'attenzione pubblica dalla National Immigrant Youth Alliance (Alleanza Nazionale dei giovani immigrati). I sostenitori temono che queste cifre siano indicative di una tendenza da parte delle varie strutture dell'ICE di detenere donne in gravidanza.

Fonte: [Fusion](#), 13 dicembre 2013

USA / La legislazione Californiana promuove l'accesso all'assistenza sanitaria per i migranti irregolari

Ricardo Lara, senatore democratico californiano, ha parlato a favore della copertura sanitaria per i migranti irregolari in California. Una versione statale dell' Affordable Care Act (atto di assistenza possibile), attualmente disponibile solo per i cittadini degli Stati Uniti, dovrebbe valere anche per i migranti irregolari. Lara sostiene che se la legge federale è ciò che consente di fornire assistenza sanitaria a coloro che non sono assicurati, lo status amministrativo non dovrebbe rappresentare un ostacolo per l'accesso ai servizi sanitari. Dei circa 2,6 milioni di migranti irregolari in California, un milione sono senza assicurazione. Lara sta lavorando con Health Access (Accesso alla Salute), un gruppo che si occupa di lobby politica, per creare la proposta di legge per l'assistenza sanitaria.

Fonti: [Los Angeles Times](#), 10 gennaio 2014; [Press Telegram](#), 10 gennaio 2014

CONDIZIONI DI LAVORO

HONG KONG / Sfruttamento dei lavoratori domestici

Recenti casi di grave abuso fisico dei lavoratori domestici migranti hanno suscitato proteste a Hong Kong.

Il 10 gennaio 2014, Erwiana Sulistyaningsih, una lavoratrice domestica indonesiana, ha lasciato Hong Kong sfigurata dopo aver subito gravi abusi fisici per quasi otto anni di lavoro come collaboratrice domestica. Il 15 gennaio 2014, durante una protesta al di fuori dell'ex ufficio di collocamento di Erwiana, un'altra lavoratrice domestica indonesiana ha riferito l'abuso fisico dallo stesso datore di lavoro. Nel 2012, una missione per il rilevamento dei migranti lavoratori ha riferito che il 18 per cento dei lavoratori domestici migranti delle città hanno subito abusi fisici.

Fonti: [World Time](#), 15 gennaio 2014; [World Time](#), 16 gennaio 2014

RUSSIA / OLIMPIADI / Sfruttamento di lavoratori migranti

In Russia, il 7 febbraio 2014, prima dell'apertura dei Giochi Olimpici invernali di Sochi, nuovi rapporti hanno rivelato lo sfruttamento del lavoro dei lavoratori migranti irregolari che hanno partecipato alla costruzione di strutture per i giochi per un valore di 50 miliardi di dollari. I migranti hanno riferito di aver lavorato senza contratto e di essere stati minacciati quando hanno richiesto il loro pagamento dopo aver terminato il lavoro. Un gruppo di lavoratori di nazionalità serba ha riferito che in seguito alla scadenza dei permessi di soggiorno promessi, i lavoratori sono rimasti in alloggi sovraffollati, in assenza di servizi igienici sufficienti, e sono stati poi arrestati e detenuti. Dopo diversi giorni di detenzione, gli operai sono stati portati in Serbia avendo guadagnato solo 250 euro ciascuno.

Fonti: [Reuters](#), 5 febbraio 2014; [Human Rights Watch](#), febbraio 2014

USA / Migrante irregolare ammesso alla pratica legale

[Il 2 gennaio 2014](#) la Corte Suprema Californiana ha stabilito che il trentaseienne Sergio Garcia, che è entrato nel paese irregolarmente ed ha lavorato come operaio per pagare i propri studi in giurisprudenza negli Stati Uniti, sarà ammesso nel paese e potrà iscriversi all'ordine degli avvocati. Tuttavia, ai sensi del diritto federale, nessuno studio legale, ditta privata o ente pubblico sono autorizzati ad assumerlo. Garcia ha annunciato che ha intenzione di aprire il suo studio legale, in quanto non vi è alcuna legge nel paese che ponga limiti all'attività imprenditoriale. Mentre il Congresso degli Stati Uniti rimane in stallo sulla revisione delle leggi sull'immigrazione del paese, alcuni stati hanno progressivamente assicurato diritti per i migranti irregolari che consentono di ricevere sussidi per le tasse universitarie, o di ottenere la patente di guida in alcuni stati.

Fonti: [New York Times](#), 2 gennaio 2013; [The Wall Street Journal](#), 21 gennaio 2013

DONNE IRREGOLARI

SPAGNA / PUBBLICAZIONI / Donne irregolari vittime di violenza sessuale in Spagna

Nel novembre 2013 la Fondazione Aspacia (Fundacion para la Convivencia Aspacia) ha pubblicato uno studio intitolato "Tra la paura e la mancanza di protezione. Donne migranti irregolare costrette a subire violenze sessuali in Spagna" (Entre el miedo y la desprotección. Mujeres migrantes en situación irregular en frente a la violencia sexual en España). La relazione esamina gli ostacoli che le donne irregolari devono affrontare nel loro accesso alla protezione e alla giustizia in Spagna. In particolare, la discriminazione culturale e strutturale, le barriere ai servizi sanitari, e gli ostacoli nel denunciare la violenza sessuale a causa

della paura di essere rimpatriate. Per vedere il rapporto completo (in spagnolo), fare clic [qui](#).

BAMBINI E FAMIGLIE IRREGOLARI

BELGIO / Critiche da parte degli europarlamentari al Governo belga per i trattamento di alcuni migranti afgani in situazione amministrativa irregolare a Bruxelles.

Il 23 gennaio 2014 il capo del gruppo parlamentare di sinistra GUE, Gabi Zimmer e l'europarlamentare portoghese Alda Sousa, dello stesso partito, hanno annunciato che avrebbero fatto circolare una lettera tra gli eurodeputati per segnalare il trattamento degli afgani in Belgio, chiedendo al governo di modificare la sua posizione in merito alla loro sicurezza in Afghanistan. Un gruppo di senzatetto afgani in situazione amministrativa irregolare, tra cui molte famiglie, attualmente soggiornano presso la chiesa Beguinage a Bruxelles. In un suo intervento lo scorso 11 febbraio 2014, Gabi Zimmer ha criticato la mancanza di servizi, compresa l'assistenza sanitaria e la carenza di acqua fornita ai migranti, e in particolare i bambini e alle famiglie, che non possono ritornare nel loro paese d'origine.

Fonti: [EU Observer](#), 23 gennaio 2014; [GUE/NGL Lettera al Primo Ministro Belga](#), 7 febbraio 2014

GRECIA / Il Consiglio di Stato Greco ha deciso contro la naturalizzazione dei bambini nati in Grecia da genitori stranieri

Il Consiglio di Stato greco ha stabilito con la decisione n. 460/2013 del 6 febbraio 2014 l'abrogazione della legge 3838/2010, che originariamente permetteva la naturalizzazione dei migranti che avevano risieduto in Grecia per più di sei anni frequentando il sistema educativo greco, o per coloro che appartengono alla seconda generazione di migranti nati nel paese. La sentenza della Corte ha inoltre stabilito che i cittadini di paesi terzi non avranno più diritto di voto e di eleggibilità alle elezioni comunali e che i bambini nati in Grecia da genitori stranieri non saranno più in grado di acquisire la cittadinanza greca in base alla durata del loro soggiorno ed della loro istruzione in Grecia.

Fonti: [European University Institute](#), 18 febbraio 2014; [Greek Crisis Review](#), marzo 2014

PAESI BASSI / Amsterdam inizia l' erogazione delle prestazioni sociali per le famiglie monoparentali con migranti irregolari, genitori di bambini olandesi

I bambini olandesi cresciuti da un solo genitore privo del diritto di soggiorno avranno da ora in avanti diritto a ricevere le prestazioni sociali destinate alle famiglie monoparentali di Amsterdam. Numerosi comuni dei Paesi Bassi hanno già adottato questa politica. In generale, tutti i bambini, compresi i bambini in situazione amministrativa irregolare, hanno il diritto alla protezione, all'assistenza sanitaria, all'istruzione ed ad altri servizi di base nei Paesi Bassi.

Fonte: [Stichting LOS Newsletter](#), Volume 3 Numero 24, 9 dicembre 2013

PAESI BASSI / Valutazione del "Children's Pardon"

In totale sono state presentate circa 3.270 domande di regolarizzazione nei Paesi Bassi attraverso il "kinderpardon", un meccanismo per regolarizzare i bambini che hanno vissuto nei Paesi Bassi ininterrottamente per più di cinque anni prima dei 18 anni, e che in precedenza abbiano presentato domanda di asilo senza successo. In totale 1.340 domande hanno avuto un riscontro positivo, mentre circa 1.800 domande sono state respinte. Recentemente, diversi casi giudiziari di appello a decisioni negative riguardanti il "kinderpardon" hanno avuto esito positivo.

Fonte: [Stichting LOS Newsletter](#), Volume 3 Numero 24, 9 dicembre 2013

RAPPORTO / Difendere i diritti dell'infanzia: uno studio globale di istituzioni indipendenti per i diritti umani dei bambini

L'Ufficio di Ricerca UNICEF ha rilasciato la prima revisione globale delle istituzioni indipendenti per i diritti umani dei bambini. Lo scopo del rapporto è aiutare i lettori a capire lo scopo e il potenziale delle istituzioni indipendenti per i diritti umani dei bambini, quale sia il loro contributo e come operano. Il documento riporta anche diversi casi in cui queste istituzioni indipendenti sono intervenute contro le violazioni dei diritti dei bambini migranti. Per leggere il rapporto cliccare [qui](#).

Fonti: [UNICEF Office of Research](#), dicembre 2013; [Child Rights Information Network](#), CRINmail 1360, 15 gennaio 2014

STUDIO / Pubblicazioni di Eurochild e UNICEF invitano l'UE a progredire nella difesa dei diritti di tutti i bambini

La pubblicazione "[Realising the rights of every child – moving forward with the EU](#)" (Mettere in pratica i diritti di tutti i bambini – andare avanti con l'UE) pubblicato nel febbraio 2014, rileva il ruolo attuale e futuro dell'Unione europea per il rispetto dei diritti dell'infanzia attraverso una politica interna ed esterna e di azione concreta. Anche Eurochild ha pubblicato un 'documento di discussione': "[Mainstreaming Children's Rights in EU Legislation, Policy and Budget - Lessons from Practice](#)" (Integrare i diritti dell'infanzia nella Legislazione, Politica e Bilancio della UE – Lezioni dalla Pratica). Lo studio fornisce informazioni sull'importanza dell'integrazione della dimensione dei diritti dei minori nelle politiche interne, di bilancio e nella legislazione dell'UE.

STATI UNITI / Borsa di studio per gli studenti privi di documenti

L'ex proprietario del Washington Post, Donald E. Graham, insieme ad Henry R. Muñoz, responsabile per la raccolta fondi per il Comitato nazionale democratico, e all'ex Segretario di Governo, il repubblicano Carlos Gutierrez, ha creato un [fondo](#) di 25 milioni

dollari destinato alle borse di studio per studenti in situazione amministrativa irregolare. Circa 1.000 studenti potranno beneficiare del fondo nel prossimo anno accademico. Inoltre, 17 Stati federati degli Stati Uniti permetteranno da ora in avanti agli studenti privi di documenti di ricevere aiuti finanziari dallo stato nonostante non siano formalmente idonei a riceverne.

Fonte: [Washington Post](#), 4 febbraio 2014

ONU / Appello agli Stati per la rimozione delle barriere all'accesso alla giustizia per i bambini

Il 16 dicembre 2013 l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i diritti umani (OHCHR) ha pubblicato un rapporto intitolato "Access to justice for children" (Accesso alla giustizia per i bambini). La relazione si focalizza sulla necessità di stabilire procedure di reclamo accessibili a livello nazionale ed internazionale, per fornire ai bambini la consulenza e assistenza di cui hanno bisogno per rivolgersi al sistema giuridico e superare gli ostacoli che i bambini devono affrontare nella difesa dei loro diritti. Il rapporto rileva le ulteriori barriere che i bambini migranti devono superare per accedere alla giustizia e sollecita gli stati ad adottare misure speciali per la loro protezione. Leggi il rapporto [qui](#) (disponibile in inglese, francese, spagnolo, cinese, arabo e russo).

ONU / Rapporto Mondiale della Gioventù su giovani e immigrazione

Il Rapporto Mondiale della Gioventù 2013, pubblicato dalle Nazioni Unite, rivolge l'attenzione al tema dell'immigrazione e offre un'ampia panoramica della situazione dei giovani migranti dal punto di vista dei diretti interessati. Il rapporto è basato sulle loro vite e viene raccontato tramite le loro dirette testimonianze con l'intento di evidenziare alcune problematiche, sfide e conquiste dei giovani migranti. Per loro, la sfida principale è l'immigrazione irregolare e l'impatto che lo status di 'irregolari' ha nelle vite di un giovane sia in un paese di transito che nel paese di destinazione. Per leggere il rapporto cliccare [qui](#).

ONU / La Germania richiamata al rispetto dei diritti dei bambini privi di documenti

Nel suo rapporto periodico sull'applicazione della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia del 31 Gennaio 2014, il Comitato ONU sui diritti dell'infanzia ha esaminato anche i diritti dei bambini privi di documenti. Nelle note conclusive, il Comitato ha sollecitato la Germania ad abrogare l'obbligo per i prestatori di servizi di segnalare i minori privi di documenti alle autorità di competenza. Inoltre, in Comitato ha espresso la sua preoccupazione sull'inadeguatezza dei servizi sanitari per questa vulnerabile categoria, nello specifico la terapia e la cura di gravi malattie, la prevenzione sanitaria e il sostegno psicologico se necessario. Il rapporto comprende raccomandazioni relative all'accesso alla registrazione anagrafica e ai servizi sanitari, nonché alla detenzione degli immigrati. Per leggere il documento cliccare [qui](#).

DETEZIONE ED ESPULSIONI

FRANCIA / Bambini ancora detenuti

Il Presidente Francese François Hollande ha promesso durante la sua campagna presidenziale di porre fine alla detenzione dei bambini. Tuttavia, tale detenzione si verifica ancora e la supervisione non è migliorata in alcun modo. Alla fine di gennaio 2014, almeno due nuove famiglie con neonati sono state detenute. Una donna e i suoi figli di 4 mesi e 2 anni sono stati detenuti a Metz dal 28 al 29 gennaio 2014. Sono stati estradati verso l'Italia la mattina del giorno seguente

Fonte: [La Cimade](#), 31 gennaio 2014

GRECIA / Detenzione di bambini Afgani

A seguito di una visita in Grecia e dell'ispezione al Centro di accoglienza di Moira, il partito dei Verdi Ecologista ha documentato la detenzione di nove bambini Afgani, rimasti per più di 20 giorni in stato di detenzione. Nonostante sia un'esplicita violazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui Diritti del Fanciullo, in Grecia questa pratica continua a verificarsi e ad essere denunciata. Tra il 2009 e il 2012 la Grecia è stata condannata dalla Corte Europea per i Diritti dell'Uomo in 11 occasioni in merito alle condizioni di vita dei rifugiati e dei migranti detenuti nei Centri di detenzione.

Fonti: [Okeanews](#), 15 gennaio 2014; Rassegna Stampa UNHCR Grecia: 14 - 17 gennaio 2014

ITALIA / Medici per i Diritti Umani diffonde i dati sulla detenzione dei migranti in Italia

Il 25 febbraio 2014, Medici per i Diritti Umani (MEDU) diffonde i [dati](#) sull'uso della detenzione amministrativa dei migranti irregolari in Italia nel corso del 2013. I dati mostrano come durante il 2013 un totale di 6,016 migranti (di cui 5.431 uomini e 585 donne) sia stato detenuto nei CIE (Centri di Identificazione ed Espulsione). Lo studio giunge alla conclusione che la detenzione amministrativa dei migranti irregolari non sia né un deterrente all'immigrazione irregolare, né uno strumento efficace a garantire il ritorno. Questo studio è il risultato di 18 visite operate da MEDU in tutti i CIE sul territorio italiano nel periodo 2011-2013. Un rapporto riassuntivo delle visite è disponibile [qui](#).

Fonte: [Medici per i Diritti Umani](#), 25 febbraio 2014

PAESI BASSI / La coalizione contro la detenzione dei bambini presenta una petizione al Dipartimento di Sicurezza e Giustizia

La coalizione '['Geen kind in de cel'](#)' (Nessun bambino in detenzione), che include organizzazioni come Amnesty International, Defence for Children, VreemdelingenWerk Nederland, e UNICEF Paesi Bassi, ha presentato la pubblicazione "Papà, abbiamo fatto qualcosa di male?" (*Papa, hebben wij iets ergs gedaan?*) al Dipartimento di Sicurezza e Giustizia il 28 gennaio 2014. La pubblicazione dà voce ai bambini e alle famiglie che sono state, o sono ancora, in stato di detenzione e mostra le conseguenze che la detenzione può avere sui bambini nel lungo periodo. Clicca [qui](#) per leggere la pubblicazione in Olandese.
Fonte: [Volkskrant](#), 28 gennaio 2014

NORVEGIA / Numero record di espulsioni nel 2013

La Norvegia ha raggiunto un numero record di espulsioni di migranti irregolari con 5,198 espulsioni avvenute nel 2013, e un aumento del 31 per cento rispetto al 2012 (3.958 espulsioni). Tra i motivi delle espulsioni, le violazioni della legge sull'immigrazione. Nigeriani e Afgani sono stati i due gruppi più numerosi di migranti espulsi.
Fonte: [The Local](#), 27 gennaio 2014

RAPPORTO / Ricerca rivela le lacune della Direttiva Europea sui Rimpatri in Spagna, Italia e Cipro

Un gruppo di organizzazioni della società civile ha condotto una ricerca tra agosto 2012 e gennaio 2014 sull'attuazione della Direttiva UE sui Rimpatri (2008/115/CE) in Italia, Cipro e Spagna. L'obiettivo principale di questa ricerca è stato quello di indagare sulle condizioni in cui i migranti vengono detenuti nei tre paesi. La relazione del progetto, intitolata "Ad Limen. L'attuazione della Direttiva Rimpatri in Italia, Cipro e Spagna" (disponibile in Inglese col titolo "[At the Limen. The implementation of the Returns Directive in Italy, Cyprus and Spain](#)") ha identificato diverse violazioni della Convenzione europea dei diritti dell'uomo, nonché violazioni delle disposizioni della Direttiva Rimpatri riguardanti la detenzione dei migranti nei tre paesi. Tra le violazioni: la detenzione non è utilizzata come ultima risorsa, ma piuttosto vi si fa ricorso in maniera sistematica e a lungo termine; i migranti sono privati della loro libertà anche nei casi in cui l'espulsione non può avvenire; bambini e altri gruppi particolarmente vulnerabili sono detenuti, e i migranti sono spesso detenuti insieme a coloro che hanno commesso reati.
Fonte: [KISA](#), gennaio 2014

REGNO UNITO / Preoccupazioni per l'impatto della detenzione amministrativa sulle donne migranti

Un rapporto dell'organizzazione "Donne per le donne rifugiate" (*Women for Refugee Women*), titolato "Detenute: Donne richiedenti asilo prigioniere nel Regno Unito" (disponibile in inglese: "[Detained: Women Asylum Seekers Locked Up in UK](#)") ha dimostrato che circa un terzo delle donne richiedenti asilo nel Regno Unito nel 2012 è stato detenuto. A seguito di interviste fatte a 46 donne migranti detenute nei Centri di detenzione, la ricerca ha scoperto che il 93% si trovava in stato di depressione, l'85% si sentiva spaventato, più della metà aveva ideato il suicidio e più di una su cinque aveva cercato di togliersi la vita. Una petizione online indirizzata al Ministro degli Interni britannico Theresa May, avviata dalla figlia di una donna irregolare detenuta con sua madre all'età di tredici anni, Yaris Wood, chiede al governo di cessare la detenzione di donne che hanno chiesto asilo al Regno Unito, e di indagare adeguatamente sulle accuse di abusi compiuti nei confronti del personale. La petizione è disponibile [qui](#).

MAPPA / Lancio di una mappa interattiva sulla detenzione in Europa

La rete Migreurop ha lanciato il 13 dicembre 2013 una [mappa interattiva e dinamica sulla detenzione dei migranti in Europa e oltre](#). Il nuovo sito ha lo scopo di registrare i luoghi, le forme e le condizioni di detenzione dei migranti e le gravi conseguenze umane, e di consentire l'accesso alle informazioni sui siti di detenzione per migranti e su come contattare i migranti detenuti. Secondo Migreurop, vi sono 393 Centri di detenzione migranti negli Stati UE, nei Paesi di prossimo accesso, nei Paesi che si candidano per le Politiche Europee di Vicinato (PEV) e in alcuni di quelli che hanno partecipato alle politiche migratorie europee nel periodo 2011-2013. Per ulteriori informazioni su Migreurop, clicca [qui](#).

PROGETTO / L'inutile detenzione dei migranti che non possono essere rimpatriati

Il progetto di un gruppo di organizzazioni della società civile "Un volto per la storia: la questione dei migranti in stato di detenzione che non possono essere rimpatriati" (*A face to the story: the issue of unreturnable migrants in detention*) mira a sensibilizzare sul tema dei migranti non rimpatriabili e ad esortare i responsabili politici, a livello nazionale ed europeo, a mettere fine alla loro detenzione e trovare soluzioni adeguate. Il progetto include le esperienze di 39 migranti non rimpatriabili nei paesi europei, nonché il lancio del rapporto "Punto di non ritorno. L'inutile detenzione dei migranti che non possono essere rimpatriati" (disponibile in inglese [Point of no return. The futile detention of unreturnable migrants](#)). Per ulteriori informazioni sul progetto, clicca [qui](#).

PUBBLICAZIONI E ALTRE RISORSE

CONCORSO VIDEO / PLURAL+ 2014 invito a presentare proposte

[PLURAL+](#) è un festival di video dedicato ai giovani. L'organizzazione del festival è frutto di un'iniziativa congiunta dell'Alleanza delle Civiltà delle Nazioni Unite (UNAOC), l'Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM) e oltre 50 organizzazioni

partner. Il festival mira ad incoraggiare i giovani a esprimersi su temi di attualità su migrazione, diversità e inclusione sociale. Per presentare un video, i partecipanti devono avere tra i 9 e i 25 anni. I tre video vincitori riceveranno 1.000\$ ciascuno e i giovani realizzatori saranno invitati a New York a partecipare alla cerimonia di premiazione. Il bando 2014 si chiuderà il 27 giugno 2014. Per maggiori informazioni clicca [qui](#).